

**UNIONE DEI COMUNI LOMBARDA DELLA VALLETTA**  
 Provincia di Lecco

**DECRETO DEL PRESIDENTE**

<b>REGISTRO GENERALE</b>	
<b>Numero</b>	<b>Data</b>
<b>29</b>	<b>12-07-2019</b>

<b>OGGETTO:</b>	<b>INDIVIDUAZIONE E NOMINA RESPONSABILE DEL SERVIZIO POLIZIA LOCALE E RELATIVI UFFICI DELL'UNIONE DEI COMUNI LOMBARDA DELLA VALLETTA E DEI COMUNI ASSOCIATI DI LA VALLETTA BRIANZA E SANTA MARIA HOE. ATTRIBUZIONE INCARICO POSIZIONE ORGANIZZATIVA E CORRELATA RETRIBUZIONE E DI POSIZIONE AL SIG. BETTONI MATTEO (VICE COMMISSARIO POLIZIA LOCALE – CAT. D).</b>
-----------------	--

La sottoscritta Roberta Trabucchi – Presidente pro-tempore;

Premesso che, nella fase preventiva della formazione dell'atto, sono stati acquisiti il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio interessato e il parere di regolarità contabile espresso dal responsabile del servizio economico finanziario e tributario;

Visto il vigente Statuto;

Visto il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii.;

In merito all'argomento in oggetto;

**INDIVIDUAZIONE E NOMINA RESPONSABILE DEL SERVIZIO POLIZIA LOCALE E RELATIVI UFFICI DELL'UNIONE DEI COMUNI LOMBARDA DELLA VALLETTA E DEI COMUNI ASSOCIATI DI LA VALLETTA BRIANZA E SANTA MARIA HOE. ATTRIBUZIONE INCARICO POSIZIONE ORGANIZZATIVA E CORRELATA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE AL SIG. BETTONI MATTEO (VICE COMMISSARIO POLIZIA LOCALE – CAT. D).**

**IL PRESIDENTE**

Premesso che:

- i Comuni di Rovagnate, Perego e Santa Maria Hoè, con atti assunti dai rispettivi Consigli comunali, hanno deliberato di conferire all'Unione dei Comuni Lombarda della Valletta tutte le funzioni comunali, classificate secondo l'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, a decorrere dal 1° gennaio 2012, fatta eccezione per specifiche funzioni e competenze che, per espressa disposizione di legge o scelta politica, rimangono in capo ai Comuni e/o ai Sindaci;
- in data 29.12.2011 è stata sottoscritta tra le parti Comuni-Unione la convenzione disciplinante il conferimento (atto a cura notaio dr. Panzeri Franco -Rep.16371741134 del 29/12/2011);
- a termini art. 2 (finalità) della convenzione i Comuni conferenti assicurano l'unicità della conduzione mediante l'Unione;
- a termini art.5 (trasferimento del personale) i Comuni conferenti hanno trasferito tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato in servizio, con l'impegno ...*omissis*...

Vista la legge regionale n. 1 del 27gennaio 2015 "Istituzione del comune di La Valletta Brianza, mediante fusione dei comuni di Perego e Rovagnate, in provincia di Lecco" che ha portato all'estinzione delle Amministrazioni comunali di Perego e Rovagnate e conseguente istituzione del nuovo Comune "La Valletta Brianza";

Dato atto che l'art. 32, comma 5, del vigente D. Lgs. 18/0/2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" applica alle Unioni, in quanto compatibili, i principi previsti per l'ordinamento dei comuni;

Fatto pertanto riferimento alle disposizioni contenute nel D. Lgs. 18/0/2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" ed in particolare:

- l'art.50, comma 10, che pone in capo al Sindaco (*leggasi* Presidente dell'Unione) la nomina dei responsabili degli uffici e dei servizi;
- l'articolo 107 che al comma secondo recita: "*Spettano ai dirigenti tutti i compiti, compresa l'adozione di atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, non ricompresi espressamente dalla legge o dallo Statuto tra le funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo degli organi di governo dell'ente o non rientranti tra le funzioni del Segretario o del Direttore Generale ....*";
- il comma terzo dell'articolo sopra citato il quale stabilisce che ai dirigenti sono attribuiti tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con atti di indirizzo adottati dagli organi di governo dell'ente ed in particolare:
  - a) la presidenza delle commissioni di gara e di concorso;
  - b) la responsabilità delle procedure di appalto e di concorso;
  - c) la stipulazione dei contratti;
  - d) gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;
  - e) gli atti di amministrazione e di gestione del personale;
  - f) i provvedimenti di autorizzazione, concessione o analoghi, il cui rilascio presupponga accertamenti e valutazioni, anche di natura discrezionale, nel rispetto dei criteri predeterminati dalla legge, dai regolamenti, da atti generali di indirizzo, ivi comprese le autorizzazioni e le concessioni edilizie;
  - g) tutti i provvedimenti di sospensione dei lavori, abbattimento e riduzione in pristino di competenza comunale, nonché i poteri di vigilanza edilizia e di irrogazione delle sanzioni amministrative previsti dalla vigente legislazione statale e regionale in materia di prevenzione e repressione dell'abusivismo edilizio e paesaggistico-ambientale;
  - h) le attestazioni, certificazioni, comunicazioni, diffide, verbali, autenticazioni, legalizzazioni ed ogni altro atto costituente manifestazione di giudizio e di conoscenze;
  - i) gli atti ad essi attribuiti dallo Statuto e dai Regolamenti o, in base a questi, delegati dal Sindaco;
- l'articolo 109, comma secondo, il quale prevede che nei Comuni (*leggasi* Unione) privi di personale di qualifica dirigenziale le funzioni di cui all'art.107 commi 2 e 3 possono essere attribuite, a seguito di un motivato provvedimento del Sindaco (*leggasi* Presidente dell'Unione), ai responsabili degli uffici o dei

servizi, anche in deroga ad ogni altra disposizione ed indipendentemente dalla qualifica funzionale degli stessi;

Richiamato il D.Lgs n. 165/2001 e in particolare l'art. 21 come modificato dal D.Lgs n. 150/2009 che prevede la maturazione di responsabilità per il mancato raggiungimento degli obiettivi accertato attraverso le risultanze del sistema di valutazione, per l'inosservanza delle direttive impartite e per la colpevole violazione del dovere di vigilanza sul rispetto, da parte del personale assegnato ai propri uffici, degli standard quantitativi e qualitativi fissati dall'amministrazione".

Preso atto che le predette disposizioni definiscono i contenuti della responsabilità gestionale, sia con riferimento all'obbligo di perseguimento degli obiettivi dell'Ente che in relazione alla correttezza amministrativa, all'efficienza e ai risultati della gestione e stabiliscono i casi di revoca dell'incarico per inosservanza delle direttive generali e/o per mancato raggiungimento degli obiettivi più rilevanti specificamente assegnati e/o per particolarmente grave e reiterata responsabilità, nonché negli altri casi disciplinati dai contratti collettivi di lavoro.

Richiamate, a titolo meramente esemplificativo, le seguenti disposizioni di legge che individuano ulteriori e specifici obblighi e forme di responsabilità in capo ai dirigenti/titolari di posizione organizzativa:

- Legge n. 241/1990 e s.m.i. in materia di procedimento amministrativo
- D. Lgs n. 82/2005 – Codice dell'Amministrazione Digitale
- D. lgs 81/2008 – attribuzioni nel campo della sicurezza sui luoghi di lavoro
- D.L. n. 95/2012 in materia di obblighi di razionalizzazione degli acquisti nella Pubblica Amministrazione
- D. Lgs 190/2012 in materia di prevenzione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- D. Lgs n. 174/2012 in materia di controlli interni
- D.P.R. n. 62/2013 – Codice di Comportamento
- D. Lgs n. 33/2013 in materia di obblighi di trasparenza e di integrità nelle Pubbliche Amministrazioni;
- D. Lgs. n. 39/2013 in materia di inconfiribilità e di incompatibilità di incarichi dirigenziali
- D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs n. 101/2018 – Codice in materia di protezione dei dati personali.

Visto il nuovo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dei dipendenti del comparto Funzioni Locali sottoscritto in data 21.05.2018 e richiamate le disposizioni qui di seguito riportate:

- art. 13 comma 3, che testualmente recita: *"3. Gli incarichi di posizione organizzativa di cui all'art.8 del CCNL del 31.3.1999 e all'art.10 del CCNL del 22.1.2004, già conferiti e ancora in atto, proseguono o possono essere prorogati fino alla definizione del nuovo assetto delle posizioni organizzative, successivo alla determinazione delle procedure e dei relativi criteri generali previsti dal comma 1 dell'art 14 e, comunque, non oltre un anno dalla data di sottoscrizione del presente CCNL. "*
- art. 14 commi 1 e 2 che testualmente recitano: *"1. Gli incarichi relativi all'area delle posizioni organizzative sono conferiti dai dirigenti per un periodo massimo non superiore a 3 anni, previa determinazione di criteri generali da parte degli enti, con atto scritto e motivato, e possono essere rinnovati con le medesime formalità. 2. Per il conferimento degli incarichi gli enti tengono conto - rispetto alle funzioni ed attività da svolgere - della natura e caratteristiche dei programmi da realizzare, dei requisiti culturali posseduti, delle attitudini e della capacità professionale ed esperienza acquisiti dal personale della categoria D. ...omissis..."*
- art 15 comma 4 che testualmente recita: *"4. Gli enti definiscono i criteri per la determinazione e per l'erogazione annuale della retribuzione di risultato delle posizioni organizzative, destinando a tale particolare voce retributiva una quota non inferiore al 15% delle risorse complessivamente finalizzate alla erogazione della retribuzione di posizione e di risultato di tutte le posizioni organizzative previste dal proprio ordinamento."*
- Art. 17 comma 1 che testualmente recita: *"1. Negli enti privi di personale con qualifica dirigenziale, i responsabili delle strutture apicali, secondo l'ordinamento organizzativo dell'ente, sono titolari delle posizioni organizzative disciplinate dall'art. 13."*

Dato atto che l'Unione ha ridefinito la propria struttura organizzativa con deliberazione di Giunta Unione n. 32 del 23.04.2013 e che, in funzione del processo di revisione dell'assetto organizzativo, risultano istituiti i seguenti specifici Servizi:

1. Servizio affari generali e istituzionali
2. Servizio economico finanziario e tributario,
3. Servizio del territorio
5. Servizio polizia locale

Ricordato che:

- l'Unione è dotata del Regolamento per l'ordinamento degli Uffici e Servizi come approvato dalla Giunta dell'Unione giusta ultima deliberazione n.51 del 07/05/2019;
- l'appendice al citato regolamento "Regolamento per la graduazione, conferimento, valutazione e revoca delle posizioni organizzative" disciplina l'armonizzazione del regolamento alle disposizioni relative alle posizioni organizzative con il nuovo contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto Funzioni Locali sottoscritto in data 21/05/2019;
- gli artt.29-30-31-32 del predetto regolamento disciplinano la nomina e le competenze dell'Organo di Valutazione;
- con decreto n. 21 del 21.05.2019 è stato nominato l'Organo di Valutazione dell'Unione.

Evidenziato pertanto che occorre provvedere all'attribuzione, con specifico provvedimento di nomina a cura del Presidente dell'Unione, delle responsabilità per lo svolgimento degli incarichi di posizione organizzativa ai Responsabili dei Servizi, in assenza di personale con qualifica dirigenziale, ai dipendenti che ricoprono i posti di Cat. D correlati ai quattro specifici Servizi al fine di assicurare l'ottimale sviluppo delle attività dell'amministrazione con riferimento agli obiettivi previsti;

Considerato che si intende garantire la continuità dell'azione amministrativa e si intende pertanto confermare le attuali posizioni organizzative di cui al proprio decreto n. 22 del 21/05/2019;

Preso atto della proposta di ponderazione delle posizioni organizzative predisposta dall'Organismo di Valutazione ed acquisita al protocollo dell'ente in data 05.07.2019 al n. 11164;

Richiamato l'art. 7 -Sostituzione e revoca dell'incarico – dell'appendice del vigente Regolamento per l'ordinamento degli uffici e servizi relativamente ai casi di vacanza o di assenza e/o impedimento del titolare di posizione organizzativa e l'assolvimento delle relative funzioni, che saranno disciplinati con specifico decreto;

Ravvisato nello specifico, al fine di garantire il regolare funzionamento del Servizio Polizia Locale, con riferimento a funzioni e competenze che devono essere per legge poste in capo ai poteri gestionali del personale dipendente, di attribuire l'incarico di posizione organizzativa e nominare il Responsabile del Servizio Polizia Locale e dei relativi uffici individuandolo nel soggetto che, all'interno di tale Servizio, ricopre la posizione di Cat. D e garantisce l'ente sotto il profilo della qualificazione professionale nonché della competenza, della conoscenza delle materie, delle capacità e delle attitudini rispetto alla posizione organizzativa che si intende ricoprire;

Tutto ciò premesso;

## DECRETA

- 1) Fare riferimento alle premesse, che qui si intendono tutte richiamate, riportate ed assentite.
- 2) **Individuare e nominare il dipendente sig. Bettoni Matteo** (Vice Commissario di Polizia Locale con contratto di lavoro a tempo pieno indeterminato con inquadramento nella cat. "D" del CCNL Enti Locali - assegnato al Servizio Polizia Locale dell'attuale dotazione organica) **Responsabile del Servizio Polizia Locale e dei relativi uffici dell'Unione dei Comuni Lombarda della Valletta e dei comuni associati di La Valletta Brianza e Santa Maria Hoè** in possesso di capacità professionale, attitudini ed esperienza maturati nel servizio di riferimento, autonomia organizzativa e gestionale nonché direzionale nei confronti del personale dipendente della struttura dallo stesso coordinata, conferendogli l'incarico della relativa posizione organizzativa.
- 3) Attribuire al nominato Responsabile del Servizio sig. Bettoni Matteo tutte le funzioni di cui ai commi 2 e 3 dell'art.107 del D.Lgs.267/2000 -giusto combinato disposto con l'art.109 del medesimo T.U.- e le connesse attività e compiti gestionali circoscritti e determinati in ambito alle materie riconducibili all'unità organizzativa (uffici) in cui è articolato il Servizio Polizia Locale e alla programmazione operativa degli obiettivi di risultato e dei programmi gestionali definiti annualmente dal piano esecutivo di gestione (P.E.G.) approvato dalla Giunta, relative variazioni e atti di indirizzo, ed in generale a servizi, unità operative e materie di competenza, anche previste da specifiche disposizioni di legge o regolamenti, così riassunte, a titolo meramente esemplificativo:
  - Ufficio polizia locale*  
(attività e servizi polizia locale, polizia giudiziaria, pubblica sicurezza);
  - Ufficio viabilità e circolazione*  
(attività e servizi di viabilità, circolazione stradale);
  - Ufficio polizia amministrativa e sviluppo economico*  
(attività e servizi di polizia amministrativa, polizia commerciale, sviluppo economico).
- 4) Precisare che il nominato Responsabile di Servizio assume responsabilità all'esterno dell'Ente e la

responsabilità effettiva della gestione, come da normative di riferimento, qui date per conosciute, per i compiti attribuiti, con particolare riferimento alla identificazione meramente esemplificativa formulata con le lettere a, b, c, d, e, f, g, h, di cui comma 3 - art.107 – D.Lgs. 267/2000 in relazione alle materie riconducibili agli uffici in cui è articolato il Servizio di Polizia Locale (uffici polizia locale – viabilità e circolazione – polizia amministrativa e sviluppo economico);

5) Precisare altresì che lo stesso assume la responsabilità dell'istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento, nonché l'adozione del provvedimento finale; qualora il Responsabile del Servizio provveda alla formale individuazione di dipendenti e relativa nomina dei medesimi a Responsabili del Procedimento (per specifici procedimenti in settori/unità operative diverse), la responsabilità delle attività istruttorie e di ogni altro adempimento procedimentale risulterà in capo ai medesimi, (qui richiamando le disposizioni di riferimento di cui alla L.241/1990 e s.m.i.) fatta salva sempre e comunque la responsabilità in capo al Responsabile del Servizio e l'adozione, che viene qui confermata, del provvedimento finale.

6) Dare atto che **la presente nomina si intende riferita e a valere, per anni 2 (due)**, ai sensi all'art. 6, comma 1, dell'appendice al vigente regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi, qui demandando all'art. 7 della predetta appendice circa le disposizioni circa l'eventuale revoca/rimozione.

7) Determinare, a favore del nominato Responsabile del Servizio Polizia Locale sig. Bettoni Matteo una retribuzione di posizione annua lorda, pensionabile con rateo di tredicesima mensilità, per totali € 8.500,00 (€ 653,85 mensili per n.12 mesi e € 653,80 per tredicesima) che ammetterà imputazione e troverà liquidazione con le erogazioni mensili stipendiali in ambito agli interventi di bilancio e capitoli di riferimento, così come i correlati oneri riflessi /contributi/ imposte a carico dell'Amministrazione.

8) Dare atto che l'unica aggiunzione economica da considerare a favore del suddetto nominato Responsabile di servizio risulterà poi essere la retribuzione di risultato con assorbimento di tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal vigente CCNL, compreso il compenso per lavoro straordinario, salvo specifiche disposizioni di legge.

9) Precisare che la predetta indennità viene assegnata al suddetto Responsabile di servizio in quanto assume responsabilità all'esterno dell'Ente e responsabilità effettiva della gestione, come da normative di riferimento, qui date per riportate, per i compiti attribuiti, con particolare riferimento all'identificazione meramente esemplificativa formulata con le lettere a, b, c, d, e, f, g, h, di cui comma 3 - art.107 – D. Lgs. 267/2000 in relazione alle materie riconducibili agli uffici in cui è articolato il Servizio di Polizia Locale (uffici polizia locale – viabilità e circolazione – polizia amministrativa e sviluppo economico) .

10) Dare atto che, con successivo decreto sarà disciplinato quanto previsto dall'art.7 dell'appendice del vigente Regolamento per l'ordinamento degli uffici e servizi relativamente ai casi di vacanza o di assenza e/o impedimento del titolare di posizione organizzativa e l'assolvimento delle relative funzioni.

11) Stabilire che per quanto non disciplinato nel presente atto si rinvia alle disposizioni normative vigenti ed al contratto di lavoro nazionale di comparto ed individuale.

12) Ai sensi di quanto previsto dalle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza ed integrità nella Pubblica Amministrazione:

- si prende atto che sono state rese dai Responsabili titolari di posizione organizzativa le dichiarazioni, le informazioni e le comunicazioni previste dalla normativa vigente;
- si ordina la pubblicazione del presente provvedimento di nomina sul sito dell'Ente, nella Sezione "Amministrazione Trasparente". Sottosezioni "Personale" – "Posizioni Organizzative".

13) Dare comunicazione del presente provvedimento al nominato Responsabile del Servizio Polizia Locale, per quanto di competenza.

14) Trasmettere il presente provvedimento in copia all'ufficio personale, per quanto di competenza.

**DECRETO N.29 DEL 12-07-2019**

**OGGETTO: INDIVIDUAZIONE E NOMINA RESPONSABILE DEL SERVIZIO POLIZIA LOCALE E RELATIVI UFFICI DELL'UNIONE DEI COMUNI LOMBARDA DELLA VALLETTA E DEI COMUNI ASSOCIATI DI LA VALLETTA BRIANZA E SANTA MARIA HOE. ATTRIBUZIONE INCARICO POSIZIONE ORGANIZZATIVA E CORRELATA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE AL SIG. BETTONI MATTEO (VICE COMMISSARIO POLIZIA LOCALE – CAT. D).**

Il presente decreto viene confermato e sottoscritto.

Il Presidente  
Roberta Trabucchi

**Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.**